

FARE CHIAREZZA

Si mette in gioco

Nel suo libro spiega con chiarezza al lettore la genesi e le implicazioni dell'idea di gender. Non esita mai a mettersi in gioco direttamente, raccontando se stessa



Oggi, alle 18,30, in Pescheria Nuova, ci sarà Michela Marzano con 'Papà, mamma e gender'



La piazza gremita durante una delle puntate di Rovigoracconta

«Papà, mamma e gender». Parla la scrittrice

Michela Marzano approda a 'Rovigoracconta', appuntamento in Pescheria

DOPO IL SUCCESSO riscosso in questi giorni continua la manifestazione 'Rovigoracconta'. Oggi, alle 18,30, in Pescheria Nuova, ci sarà **Michela Marzano** con *'Papà, mamma e gender'* (Utet). Le discriminazioni e la violenza contro le donne e le persone omosessuali e transessuali sono oggi, almeno a parole, unanimemente condannati in Italia. Una frattura profonda divide invece il Paese quando si discute dei mezzi per combattere questi mali. Al centro del durissimo dibattito c'è la cosiddetta 'teoria del gender'. Michela Marzano spiega con chiarezza al lettore la genesi e le implicazioni dell'idea di gender e, senza mai rinnegare le sue radici cattoliche, decostruisce le letture spesso fantasiose che ne danno molti. Soprattutto non esita mai a mettersi in gioco direttamente, raccontando se stessa e identificandosi nell'esperienza di chi ha vissuto da vittima innocente il dramma dell'esclusione.

IL LIBRO È PENSATO per fare ordine in tutta la confusione, stereotipi e gli errori che si insinuano nei discorsi sul gender, e vuole essere uno strumento rivolto a tutti, in particolare ai genitori preoccupati, agli insegnanti disarmati, agli studenti che vogliono capire. Marzano ha studiato alla scuola normale Superiore di Pisa, dove ha conseguito un dottorato di ricerca in filosofia. È autrice di numerosi saggi e articoli di filosofia morale e politica. In Italia ha pubblicato, tra gli altri, 'Estensione del domi-

nio della manipolazione' (2009), 'Sii bella e stai zitta' (2010), 'Volevo essere una farfalla' (2011), 'Avere fiducia' (2012), 'L'amore è tutto'. È tutto ciò che so dell'amore (Premio Bancarella 2014), Non seguire il mondo come va: Rabbia, coraggio, speranza e altre emozioni politiche (con Giovanna Casadio, Utet). Professore ordinario all'université Paris Descartes, dirige una collana di saggi filosofici per le Edizioni Puf e collabora con 'Repubblica' e 'Vanity Fair'. Un altro appuntamento quindi con 'Rovigoracconta' che ha fatto segnare in questi giorni il boom di presenze. Il festival ha raddoppiato nell'arco di una sola sera i numeri dello scorso anno. Inaugurato dall'intervento del giornalista e scrittore Giovanni Floris che con la presentazione del suo libro 'La prima regola degli Shardana' (Feltrinelli) ha riempito piazza Vittorio Emanuele II. La serata dedicata alla Rugby Rovigo, in occasione del suo compleanno, ha visto succedersi sul palco 'I Marmaja', autori dell'inno della squadra, e poi 'Saturnino', dj set che ha fatto ballare per tre ore senza interruzioni ragazzi e famiglie.

IL FESTIVAL ha saputo riconfermare la sua vocazione: accorciare la distanza con la cultura, facendo scendere in campo i più giovani e movimentando la vita della città. Il festival ha suscitato l'interesse e la partecipazione anche delle istituzioni. Il sindaco **Massimo Bergamin** ha affermato: «Un evento organizzato da ragazzi della nostra città, che in questo modo ha l'opportunità di mostrare il meglio di sé, mi riempie di orgoglio e di fiducia per la crescita del nostro tessuto sociale».